



NURSIND

COORDINAMENTO TOSCANA

Prot. NCT 437 del 14/07/2022

Al Governatore Regione Toscana
Eugenio Giani

All'Assessore Diritto alla Salute Regione Toscana
Simone Bezzini

Al Direttore Generale Diritto alla Salute RT
Federico Gelli

Oggetto: grave carenza organici e mancate valorizzazioni personale infermieristico del SSR

Alla luce del mancato incontro in programma per il 13 luglio u.s. con la nostra OS sui temi oggetto della presente, portiamo all'attenzione delle istituzioni regionali la grave situazione di carenza degli organici, infermieristici in primis, in cui versano le aziende del SSR. Non è più sostenibile e governabile un pressoché totale blocco delle assunzioni e del turnover specie in un momento in cui, con la recrudescenza dei contagi da covid e il concomitante periodo di ferie, il personale che si trova attualmente in organico non riesce, se non con turni aggiuntivi e straordinario, a fronteggiare la normale attività istituzionale. Ad aggravare tale situazione vi sono le ultime direttive della RT che, con la creazione dei "reparti bolla" sta provocando numeri considerevoli di personale infermieristico contagiato.

Ricordiamo inoltre che tutto il personale infermieristico, da oramai due anni impegnato sia a livello ospedaliero che territoriale ad affrontare e gestire l'emergenza pandemica, non ha ricevuto nessuna valorizzazione economica di malattie infettive per gli anni 2020 – 2021 – 2022

Il personale infermieristico, giunto oramai allo stremo, non può continuare a sopportare questo stato di cose in cui, oltre alle ore di straordinario richieste, ai mancati riposi, alle mancate valorizzazioni, si vede in alcuni casi revocare anche i periodi di ferie, frutto di una gestione regionale basata sui bilanci e le "tabelle excell" in cui la risorsa umana diventa un numero, invece che una risorsa. Inoltre, in vista della prossima attività vaccinale, non possiamo contare sulle attuali risorse in organico se non chiudendo reparti o servizi al cittadino. Sarebbero auspicabili delibere regionali che possano permettere di derogare al vincolo di esclusività così come avvenuto in



NURSIND

COORDINAMENTO TOSCANA

regioni quali la Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Umbria al fine di permettere attività libero professionale e/o intramurarie al personale Infermieristico.

È inoltre venuto meno anche il coinvolgimento della nostra OS al confronto regionale sui fabbisogni promesso dalla regione toscana all'indomani dell'incontro di raffreddamento in Prefettura del 6 ottobre 2021 e rimasto lettera morta.

Per le ragioni espresse in narrativa richiediamo incontro urgente e formuliamo fin d'ora le seguenti richieste:

- deroga al vincolo di esclusività per il personale infermieristico della regione toscana
- sblocco assunzioni, scorrimento graduatoria esistente a t.i. e garanzia di turnover
- stabilizzazioni personale precario
- indennità malattie infettive anni 2020-2021-2022
- apertura tavolo tecnico sui fabbisogni di personale
- nuovo concorso a tempo indeterminato entro dicembre 2022

Il Coordinatore regionale Nursind
Giampaolo Giannoni